

MUSICA

# Camus diventa un brano dal sound particolare

DECIMA PRODUZIONE MUSICALE PER RADIOSPIA RECORDS. MAFFEI: "ABBIAMO SCELTO DI PROPORRE QUALCOSA DI NUOVO, DI INEDITO"



DANIEL MIULLI

La decima pubblicazione dell'etichetta foggiana RadioSpia è un viaggio musicale nella poetica del Premio Nobel francese Albert Camus scomparso poco più di diciassette anni fa. Nel pomeriggio di lunedì in anteprima, il singolo intitolato "Albert Camus", rappresenta l'esordio discografico solista del musicista Giovanni Mastrangelo. Il brano presentato è frutto di un lavoro particolare, ricco di contenuti e spunti di riflessione che uscirà ufficialmente il 26 aprile in tutti i digital store. La presentazione dell'evento è stata moderata dal giornalista e critico musicale Damir Ivic, considerato attualmente uno dei più grandi esperti di musica indipendente in Italia, con diversi libri all'attivo. Il lavoro musicale è stato realizzato con la produzione artistica di Marco Maffei e suonata dallo stesso Mastrangelo, insieme a Lucio Pen-

**Un caldo non solo climatico ma anche sentimentale ed emotivo, è questo il messaggio lanciato dai musicisti foggiani**

trella, Antonio Cicoria e Pierpaolo Gaudiano.

"Il brano verrà pubblicato con il nome dell'artista Giovanni Mastrangelo, ricordando chi ha collaborato alla produzione: Lucio Pentrella, Antonio Cicoria e Pierpaolo Gaudiano. Questo singolo vuole rievocare il caldo, l'afa, affrontando il tema della città-deserto che ci riconduce anche a questa città, quando d'estate Foggia si svuota trasformandosi in un deserto", ha dichiarato l'Ingegnere del suono Marco Maffei spiegando cosa vuole trasmettere l'ultima produzione artistica firmata RadioSpia.

Un caldo non solo climatico ma anche sentimentale ed emotivo, è questo il messaggio lanciato dai musicisti foggiani, raccontato così da Marco Maffei: "Abbiamo scelto di affrontare quest'argomento come un viaggio, perché lavorare su questo brano è stato estremamente divertente. Da un lato Giovanni ha acceso idee ed io invece le ho spente, creando qualcosa di nuovo, per mettere in evidenza non solo lo strumento

## Il gruppo

Il lavoro musicale è stato realizzato con la produzione artistica di Marco Maffei e suonata dallo stesso Mastrangelo, insieme a Lucio Pentrella, Antonio Cicoria e Pierpaolo Gaudiano.

chiave del brano e quindi il basso, ma per creare quel caldo sentimentale ed emotivo". Un parallelismo fra le "città-deserto" come spesso accade in Puglia e soprattutto a Foggia, il deserto rappresentato musicalmente vuole ricordare quello spesso rappresentato nei libri del Premio Nobel francese, usando attraverso la musica, la voglia di combattere e di affrontare l'assurdo dell'esistenza, definito dallo stesso Camus come "il divorzio tra l'uomo e la sua vita". La produzione del lavoro è durata circa otto

**"Il brano verrà pubblicato con il nome dell'artista Giovanni Mastrangelo, ricordando chi ha collaborato alla produzione"**

mesi, in cui RadioSpia ha voluto spostare ancora in avanti l'asticella della propria linea editoriale, evidenziando la mission dell'etichetta foggiana: porre in "relazione creativa" artisti pugliesi con altri artisti ed altri territori, in modo da coltivare uno stile espressivo unico e all'altezza dei mercati musicali internazionali. Questo spirito ha già portato il gruppo di pugliesi a consolidare importanti sinergie con artisti di spes-



sore. Gli invitati alla presentazione di Albert Camus hanno potuto assistere ad una esecuzione unplugged dell'opera, interagendo con Damir Ivic, con la band e con la produzione. Hanno goduto anche di un ascolto di tipo immersivo (in surround) del progetto discografico, una scelta sonora che ne valorizza ulteriormente i contenuti artistici e stilistici.

La produzione di Albert Camus è un po' come il "numero speciale" di una collana a fumetti, poiché Marco Maffei voleva un suono particolare per la decima uscita di RadioSpia, che impreziosisse il lavoro di composizione e di esecuzione del brano. Da questo desiderio, la registrazione in studio ha avuto un taglio molto creativo, differente dalle solite tecniche e funzionale all'idea di suono che Maffei aveva in mente. È proprio Marco Maffei a spiegare questa decima produzione, affermando: "In occasione della decima produzione di RadioSpia abbiamo scelto di proporre qualcosa di nuovo, qualcosa di inedito. Da quest'idea ho cercato di fondere i miei studi musicali, creando e pubblicando questo brano in sound round".

Dopo la presentazione del lavoro musicale, a partire dalle ore 21.30 di lunedì si è svolto un piccolo evento pubblico di RadioSpia presso il locale Fuori Squadro, per festeggiare nel migliore dei modi la nuova produzione musicale di: RadioSpia Records.

Un parallelismo fra le "città-deserto" come spesso accade in Puglia e soprattutto a Foggia